



Richiesta di revoca dalla quotazione delle azioni Crédit Agricole FriulAdria dal Hi-Mtf e perdita dei requisiti per la qualifica di emittente strumenti diffusi tra il pubblico in misura rilevante

Pordenone, 29 settembre 2021. A seguito del perfezionamento dell’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa ai sensi dell’art. 102 del Testo Unico della Finanza (l’ “Offerta”) da Crédit Agricole Italia S.p.A. (l’ “Offerente”) sulle azioni di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. (la “Società”), la quale si è conclusa con il conseguimento da parte dell’Offerente di una partecipazione pari al 99,101% del capitale della Società, si comunica che: (i) come indicato nella documentazione pubblicata dall’Offerente in merito all’Offerta, e alla luce del risultato della stessa, in data 28 settembre 2021 l’Emittente ha inviato richiesta a Hi-Mtf Sim S.p.A., società che organizza e gestisce il mercato Hi-Mtf su cui sono quotate le azioni della Società, ai fini della revoca dalla quotazione. Si rammenta che, in data 13 settembre 2021 e in ragione dell’Offerta, il gestore del mercato aveva disposto la sospensione delle azioni della Società dalla quotazione. Della revoca dalla quotazione, una volta disposta dal gestore del mercato, sarà data comunicazione senza indugio da parte della Società; (ii) a partire dal 23 settembre scorso – data di regolamento dell’Offerta – la Società ha perso i requisiti per la qualifica di emittente strumenti diffusi tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi dell’art. 116 del Testo Unico della Finanza e degli artt. 2-bis e 108 del Regolamento Emittenti. In conformità alla legge, gli obblighi previsti dalla normativa per gli emittenti titoli diffusi continueranno ad applicarsi alla Società sino al 31 dicembre del corrente anno e cesseranno a far tempo dal 1° gennaio 2022.